

Mai rappresentato a Fano, il divertente capolavoro paiselliano fu giudicato da più di uno sprovveduto quasi un confronto-sfida con l'omonimo capolavoro rossiniano: ciò che non favorì un sereno ascolto, soprattutto da parte di alcuni spettatori pesaresi, mentre l'allestimento dell'opera risultò invece molto accurato, affidato a buoni esecutori e ben diretto dal giovane M° Fabrizio Maria Carminati.⁸³

Così ebbe a scriverne il cronista del 'Corriere Adriatico' dopo la prima: "C'è chi ha espresso consensi e c'è chi se ne è andato deluso; c'è chi ha applaudito con convinzione e chi per convenienza: tutti però sono stati concordi nell'apprezzare l'esibizione offerta dai cantanti, dall'orchestra e da tutta l'organizzazione che ha curato l'allestimento del "Barbiere di Siviglia" di Paisiello.[...]Certo è che si tratta di un genere di spettacolo che il pubblico fanese e quello delle città vicine non si aspettava, una cosa è sentirsi dire dai giornali che non si tratta dell'opera rossiniana, e una cosa è sperimentarlo di persona di fronte ad un genere di musica del tutto diverso".

Altre serate musicali per intenditori erano state intanto quelle della XXXIV serie estiva di concerti d'organo a S.Maria Nuova.⁸⁴

Dopo una lunga pausa autunnale vanno comunque ricordati i due concerti tenuti all'Auditorium S.Arcangelo dall'arpista Olga Mazzia (3 dicembre) e dall'ensemble Colonne D'Harmonie diretto da Gianluca Giardini (10 dicembre), seguiti dai due concerti tenuti presso la Basilica Cattedrale dal noto soprano Elvidia Ferracuti (collaboratore pianista Maurizio Tasseti), unitamente al Coro Lirico 'Mezio Agostini' diretto dal M° Angelo Biancamano (26 dicembre), e dalla neonata Orchestra 'Pro

Massimiliano Fichera (Ping), Stefano Consolini (Pang), Mauro Buffoli (Pong), Guido Pasella (un mandarino), Paolo Sala (Principe di Persia), Catia Cursini e Letizia Sciuto (ancelle di Turandot). M° concertatore e direttore d'orchestra: Enrico Dovico. M° del coro: Arnaldo Giuacomucci. Regia: Beppe De Tomasi.

⁸³ Questo il cast completo dell'opera: Alessandra Rossi (Rosina), Luigi Petroni (Conte d'Almaviva), Romano Franceschetto (Bartolo), Bruno De Simone (Figaro), Giancarlo Tosi (Don Basilio), Paolo Sala (giovane servitore e un alcade), Ignazio Pucci (lo svegliato e un notaro). M° concertatore e direttore d'orchestra: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Massimo Scaglione.

⁸⁴ I concerti programmati furono anche quest'anno solo quattro, affidati agli organisti José Luis De Aquino (28 luglio), Roberto Padoin (4 agosto), Massimo Nosetti (11 agosto) e Yuval Rabin (25 agosto); quest'ultimo in concomitanza con un concerto dell'Ensemble Vocale Laboratorio '87, diretto da Paola Urbinati e formato da Gabriella Capasso soprano, Alla Simonisvili soprano, Anna Zanotti mezzosoprano, Amor Lilia Perez contralto, Luigi Pagliarini tenore, Giulio Garavaglia baritono e Carlo Bonelli basso, che si esibì all'Auditorium S.Arcangelo..

Arte' Marche diretta da Giorgio Leardini (violino solista Lenuta Negoita), unitamente al Coro Polifonico Malatestiano diretto da Paolo Petrucci (29 dicembre).

Regolare fu invece l'inizio della stagione di prosa al Politeama, aperta il 14 novembre da uno spettacolo del famoso complesso newyorchese del Living Theatre, per la prima volta a Fano con *Mysteries and smaller pièces*, interpretato da Judith Malina e da altri dieci attori.⁸⁵

Soppressa la stagione concertistica dell'inverno-primavera 1996, decisamente poche furono ancora una volta per i fanesi le occasioni riservate all'ascolto della musica classica fino all'inizio dell'estate, quando fu programmato il XXIII Incontro Internazionale Polifonico i cui concerti furono tenuti a serate alterne sia in S.Paterniano (24 e 28 giugno) che alla Corte Malatestiana (27 e 29 giugno).

Eccezionale la partecipazione della Cappella Musicale Pontificia 'Sistina' diretta dal M° Mons. Domenico Bartolucci (sera del 24 giugno), seguita dai gruppi corali dei Tenores "Remunnu 'e locu" di Bitti (Nuoro), del Nagano Academi Choir di Nagano (Giappone), del Coro 'Tritonus' di Farum (Danimarca) e del locale Coro Polifonico Malatestiano che eseguì ben cinque brani del concittadino Silvio Zanchetti con la collabora-

⁸⁵ Gli altri spettacoli della stagione (sezioni 'Commedie e classici' e 'Contemporanea') furono: *Uno, nessuno, centomila*, riduzione di Luigi Manfridi dall'omonimo romanzo di Luigi Pirandello con Flavio Bucci, regia di Marco Mattioli (22 e 23 novembre), *Novecento* di Alessandro Baricco a cura del Teatro Settimo con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis (28 novembre), *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller con Michele Placido, regia di Teodoro Cassano (12 e 13 dicembre), *Benvenuti a casa Gori* di Ugo Chiti e Alessandro Benvenuti (20 e 21 dicembre), *Rogue (Go...Go)* con il complesso The new I.S.O.Dance (24 gennaio), *Tre pezzi d'occasione* di Samuel Beckett con Carla Tatò e la partecipazione in voce di Laura Betti, regia di Carlo Quartucci, a cura della compagnia 'La Zattera di Babele' (27 gennaio), *La scuola delle mogli* di Molière con Sergio Fantoni, regia di Cristina Pezzoli (12 e 13 febbraio), *Manola* di Margaret Mazzantini con Nancy Brillì e Margaret Mazzantini, regia di Sergio Castellitto (28 e 29 febbraio), *Gianni, Ginetta e gli altri* di Lina Wertmuller con Amanda Sandrelli e Massimo Wertmuller (19 e 20 marzo), *Alice* da L.Carroll con Manuela Kustermann, regia di Giancarlo Nanni a cura de La Fabbrica dell'Attore (28 marzo), *Il prigioniero della seconda strada* di Neil Simon con Massimo Dapporto e Benedetta Buccellato, regia di Tonino Pulci (11 e 12 aprile), *Le serve* di Jean Genet a cura del locale Trasteatro (23 aprile). Da ricordare anche la sezione 'Teatralia' (bambini e ragazzi a teatro) ospitata dal Teatro 'L.Masetti': *Chichibio e la gru*, *Caino e Abele all'isola della guerra* (26 gennaio), *Bertoldo in festa* (9 febbraio), *Peter Pan* (8 marzo) e *Il libro della giungla* (29 marzo). Sempre al Teatro 'L.Masetti' andò in scena a cura del locale gruppo 'I Ragazzi dell'Arca' anche la commedia *Camere da letto* di Alan Ayckburn, regia di Anna Maria Cavazzoni (21 marzo). Al Politeama, invece, la cooperativa teatrale 'Fabula' aveva già presentato la commedia dialettale *La nassa* di Fausto Schermi (30 e 31 gennaio)

zione dell'Orchestra Sinfonica di Pesaro.⁸⁶

Da ricordare, nell'ambito delle iniziative di studio sulla figura e l'opera del famoso scenografo e scenotecnico fanese Giacomo Torelli, anche l'esecuzione presso l'Auditorium S.Arcangelo di arie e un duetto da *La finta pazza*, dramma per musica di Giulio Strozzi con musiche di Francesco Saccati (22 giugno).⁸⁷

Soppressa anche la Rassegna Nazionale di Danza, unici spettacoli coreografici furono quelli de La Danse Academy che il 23 giugno presentò alla Corte Malatestiana, come saggio di danza classica, *Mary Poppins* (coreografia di Tiziana Aghemo) e il 24 giugno, come saggio di danza moderna, *Abstraction* (coreografia di Tiziana Aghemo) e *La danza degli spiriti* (coreografia di Morris Edward Gaines), seguiti il 30 giugno dal saggio del Centro Studi Danza che presentò *Fantasie* (coreografie di Paola Forlani, Chiara Omiccioli, Roberta Stacchini) seguito da *Vai sù dai tò* (coreografie di Adailton Russo). Il 2 luglio si esibì infine il Centro Danza Vaganova nel *Don Chisciotte* di Minkus (coreografia di Costanza De Sanctis).

Fu poi il turno della quarta edizione del Fano Jazz by the Sea (4-11 luglio) che fece ricorso alla Corte Malatestiana per le prime quattro serate: Rosario Giuliani Quartet e Phil Woods Sax Machine & The Cyrus Chestnut Trio (4 luglio), Kurt Elling Quartet e "Roots" Salutes Bird & Diz (5 luglio), Stefano Sabbatini Quartet e The Blue Note All-Star Band (6 luglio), McCoy Tyner feat. Michael Brecker (7 luglio).⁸⁸

Il grande evento dell'estate, fermamente voluto dai nuovi amministratori-

⁸⁶ Unici concerti da ricordare quello tenuto nella sala del Circolo 'Città di Fano' dal noto soprano Elvidia Ferracuti con la partecipazione straordinaria del clarinetista Luca Del Maestro, collaboratore pianista Ubaldo Fabbri (28 aprile), il Concerto per la Pace tenuto nella Sala Montanari dall'Orchestra 'Pro Arte' Marche (16 giugno) e i 'Concerti di Giugno' organizzati dal Comune (Assessorato Cultura) con la collaborazione del Gruppo Amici della Musica nel chiostro di S.Paterniano: Solisti Teatini (i fiati italiani), Cherubino Flute Ensemble, Duo Luca Aretini violino e Roberta Ropa pianoforte, oltre ad un concerto lirico costituito da una selezione di pagine da *La bobème* di Puccini interpretate da Luisa Macnez, Hye Won Do, Salvatore Sanna, Sandro Pucci, Marco Di Felice e Roberto Ripesi, al pianoforte Tullio Giacconi (15,16, 20,23 giugno).

⁸⁷ Esecutori delle arie e del duetto in questione furono il soprano Elena Marinangeli, il mezzosoprano Elisabetta Lombardi e il baritono Gatone Sarti. Orchestra 'Pro Arte' Marche diretta dal M^oFranco Piva.

⁸⁸ Altre esibizioni furono tenute nell'Anfiteatro Rastatt, nella Cavea Lido, nella Rocca Malatestiana, nel Largo Viale Cairoli, nei Giardini Faa'Di Bruno di Marotta, nel Largo Pino Bar, al Centro Commerciale Metauro, ai Giardini di Torrette e soprattutto al Marilyn American Bistrot temporanea sede del Jazz Club che già nel corso dell'inverno aveva organizzato sei concerti con la collaborazione dell'hostaria 'Il Cantinone'.

ri comunali al posto della soppressa stagione lirica, fu comunque la prima edizione del Festival di musica moderna e contemporanea 'Il violino e la selce' di cui fu nominato Direttore artistico il noto musicista e cantautore Franco Battiato (13 luglio-9 agosto).

Gli spettacoli allestiti furono sette (per complessive dieci serate), cinque dei quali ospitati dalla Corte Malatestiana con eccezione del balletto *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokofiev (edizione del Ballet Preljocaj) che richiese l'impiego della più vasta Piazza XX Settembre (20 e 21 luglio) e del concerto di Elvin Costello & the Attractions (24 luglio).

Così si legge nel pieghevole di presentazione del festival: "Inaugura la rassegna la prima mondiale in forma scenica dell'opera di Michael Nyman *Noises Sound & Sweet Airs* (13-14 luglio), versione modificata della partitura de 'La princesse de Milan', opera balletto a firma del coreografo Karine Saporta, rieditata e reintegrata in alcune parti chiave del testo per rendere l'opera più rappresentativa dell'originale shakespeariano. Scrittore, critico, musicista e compositore, Michael Niman ha conquistato le platee di tutto il mondo nella seconda metà degli anni Settanta collaborando con il regista Peter Greenaway come autore di diverse colonne sonore.

Angelin Preljocaj è una delle più fervide menti della nuova danza francese ed europea. A Fano con *Le Ballet Preljocaj* il coreografo presenta (20-21 luglio) in prima italiana *Romeo e Giulietta* su musica di Sergej Prokofiev. Segnato dalla sua cultura e dalle sue origini albanesi, Preljocaj ha scelto di ambientare la sua versione di Romeo e Giulietta durante il periodo dei regimi totalitari nei Paesi dell'Est. Non si tratta più della lotta tra 'clan', ma di un conflitto tra la classe dirigente privilegiata e una popolazione miserabile e sfruttata.

Elvin Costello, uno dei più importanti 'song writer' inglesi degli ultimi venti anni, è in programma il 24 luglio. Costello eseguirà brani con la sua band The Attractions dal nuovo album *All This Useless Beauty* inciso per la Warner Bros.

Violinista libanese, Nidaa Abou Mrad ha alle spalle un percorso musicale originale e controcorrente. *L'amante di Dio*, l'opera maquam che verrà presentata in prima nazionale il 27 luglio, è uno spettacolo concepito come una cerimonia iniziatica ispirata alla poesia di Rabi'a al-Adawiyya. La musica è stata composta da Mrad sul sistema tonale classico dell'arte musicale arabo-islamica e prevede un trattamento impovvisativo permanente. La messa in scena di Michel Jabre aderisce al senso della musica e della poesia attraverso una visualizzazione simbolica, espressa da una scenografia essenziale, dalla retorica gestuale e dalla danza.

L'Ensemble Soni Ventorum si muove all'interno di un vasto arco di esperienze musicali: dalla musica contemporanea occidentale alle contaminazioni jazz, pop e rock. Giovanni Sollima, figura di spicco del gruppo, violoncellista e compositore palermitano è uno dei rappresentanti della nuova musica di frontiera che senza barriere tra generi e stili riesce a stabilire un dialogo vitale e genuino con un pubblico ampio ed eterogeneo. A Fano presentano (30 luglio) tre partiture scritte nel 1995 da Giovanni Sollima: *Spasimo, Il tracciato di Marta, Sento il canto in curva*. Inglese, Geoff Smith, rivelatosi come uno dei più interessanti giovani compositori contemporanei, presenta in prima nazionale il 2 agosto brani dal suo album *Fifteen Wild Decembers*, ispirato dai versi dei grandi poeti del romanticismo inglese (Keats, Shelley, Brontë). Smith sarà accompagnato in concerto dalla cantante Nicola Walker Smith, una delle voci più apprezzate sulla scena musicale degli ultimi anni.

Chiude il festival fanese *Il Cavaliere dell'Intelletto* (8-9 agosto), opera in due atti dedicata a Federico II nell'ottavo centenario della nascita (Jesi 26 dicembre 1194), musica di Franco Battiato, libretto e regia di Manlio Sgalambro. 'Il Calalier dell'Intelletto', scrive Sgalambro, "è un'opera per prosa e musica senza pretestuosità storiche né come processo sociale, né come intrigo; non si celebra insomma Federico II, si celebra se si insiste a voler celebrare qualcosa o qualcuno, un'architettura mentale. Un impero fatto di idee e di parole. Accolto con grande successo al suo debutto nel 1994, il Cavaliere dell'Intelletto è la quarta opera di Battiato, che negli ultimi dieci anni ha equamente diviso il suo lavoro tra classica e pop".

Un programma decisamente vario e nuovo, solo in parte gradito e apprezzato da un pubblico di provincia come quello fanese che comunque non mancò di affollare Piazza XX Settembre per il *Romeo e Giulietta* del Ballet Preljocaj che vide la ben nota musica di Prokofiev abbinata a quella definita 'originale' di Goran Vejvoda: il tutto eseguito dall'Orchestra 'Pro Arte' Marche sotto la direzione di Roland Hayrabedian. Le scene erano di Euki Bilal, i costumi di Enki Bilal e Fred Sathal, le luci di Jacques Chatelet.

L'Orchestra 'Pro Arte' Marche fu anche impegnata, sotto la direzione del compositore Michael Nyman nell'esecuzione di *Noises, Sounds & Sweet Airs*, definita come 'opera in due atti tratta da *La Tempesta* di William Shakespeare⁸⁹ e nell'opera di Battiato *Il Cavaliere*

⁸⁹ Presero parte all'esecuzione dell'opera di Nyman il soprano Catherine Bott, il contralto Hilary Summers e il tenore Christopher Gillet, oltre alla Michael Nyman Band (violino Ann Morfee, viola William Hawkes, Violoncello Tony Hinnigan, chitarra basso Martin Elliott, sax soprano/contralto David Roach, Sax baritono/flauto/ottavino Andrew Findon, tromba Steve

dell'*Intelletto*:⁹⁰ spettacoli entrambi che registrarono alla Corte Malatestiana un buon successo, pur lasciando più di uno spettatore polemicamente deluso e perplesso.

Una nuovo festival, dunque, esaltato e contrastato, che lasciò ai melomani la sola magra soddisfazione di riascoltare il popolare *Rigoletto* verdiano in forma di oratorio (quindi senza scene e costumi) nell'ambito di una 'rassegna di musica lirica di tradizione' denominata 'Melomania'.

Si iniziò il 14 agosto con un 'concerto lirico' a cui presero parte il soprano concittadino Patrizia Orciani e il giovane noto basso comico Bruno Praticò; direttore dell'Orchestra 'Pro Arte' Marche il M° Giovanni Andreoli. Seguì (22 agosto) una serata 'Quadri d'opera' a cui presero parte il soprano Alessandra Cápici, il mezzosoprano Laura Brioli e il tenore Cesare Gollini (direttore d'orchestra il M° Massimo Sabbatini) che eseguirono, unitamente al Coro Lirico 'Mezio Agostini' diretto dal M° Angelo Biancamano, pagine da *La traviata*, *La bohème*, *Carmen* e *Cavalleria rusticana*.

A conclusione della rassegna (25 agosto) il ricordato *Rigoletto* che fece conoscere ai fanesi il giovane promettente baritono Vittorio Vitelli, ben affiancato da un cast più che dignitoso.⁹¹

Il 19 agosto il gruppo amatoriale senigalliese 'La Corte dei Contenti' si era intanto fatto apprezzare con la parodia musicale *Frankenstein Live* ispirata al film 'Frankenstein junior' di Mel Brooks, adattamento teatrale e regia di David Berardi.⁹²

Sidswll, corno David Lee, tuba/trombone Nigel Barr), unitamente alla ricordata Orchestra 'Pro Arte' Marche. Regia: Christopher Newell. Costumisti/scenografi: Dinah Casson e Roger Mann. Ideatore luci: Christopher Newell. Tecnici del suono: Ralph Harrison e John Greenough.

⁹⁰ Esecutori dell'opera: Cristina Barbieri (soprano), Franco Battiato (voce), Antonio Marani (basso), gli attori Alessandro Vantini (Federico II), Tania Rocchetta (Isabella-Costanza), Giancarlo Ilari (Michele Scoto), Toni Servillo (Ibn Sab'yn) e i danzatori Raffaella Rossellini, Luis Emilio Bruni e Lino Privitera. M° concertatore e direttore d'orchestra: Marco Boni. M° del coro: Filippo Maria Bresson. Athesis Chorus di Padova. Regia: Manlio Sgalambro. Coreografia: Raffaella Rossellini. Impianto scenico: Luca Volpatti. Luci: Gigi Saccomandi. Costumi: Augusta Duilio.

⁹¹ Questo il cast dell'opera: Vittorio Vitelli (*Rigoletto*), Cesare Gollini (Duca di Mantova), Giuseppina Brienza (*Gilda*), Emilio Guidotti (*Sparafucile*), Laura Brioli (*Maddalena*), Cesare Lana (*Monterone*), Luca Grassi (*Marullo*), Ignazio Pucci (*Conte di Ceprano*), Letizia Sciuto (*Giovanna*, *Contessa di Ceprano*, *paggio*) e Gianluca Pasolini (*Borsa*). M° concertatore e direttore d'orchestra: Giorgio Leardini. M° collaboratore: Manuela Faraoni. M° del coro: Angelo Biancamano..

⁹² Interpreti dello spettacolo: Vittorio Tranquilli (*Dr.Frankenstein*), Massimo Del Monte (*Igor*), Glauco Guerra (*la Creatura*), Francesca Saltarelli (*Inga*), Francesca Ebreo (*Elizabeth*), Paolo

Chiusura infine della stagione teatrale e musicale estiva con una ripresa della commedia dialettale *La nassa* di Fausto Schermi a cura della locale cooperativa teatrale 'Fabula' (29 agosto), preceduta (22 agosto) dall'ultimo concerto d'organo della XXIV serie tenuta a S.Maria Nuova.⁹³

Regolare inizio con il mese di novembre della stagione di prosa, ospitata ancora una volta dal solito Politeama, in attesa della riapertura (prevista per il 1988) del Teatro della Fortuna.

In cartellone, dal novembre 1996 al marzo 1997, dieci spettacoli per complessive diciotto serate,⁹⁴ alternate ai cinque spettacoli della rassegna 'Teatralia' (bambini e ragazzi a teatro) ospitata dal Teatro 'L.Masetti'.⁹⁵

Relativamente pochi invece i concerti, eseguiti in massima parte da com-

Tabarretti (Ispettore Kemp), Giovanna Ferrari (Frau Blüker), Nicola Gaggi (l'Eremita), Tonono Pignini, Michele Castelli, Antonio Giammarioli e Carla Fucci. Ballerine: Alessia Balducci, Cecilia Castelli, Sara Chiostergi, Paola Dubbini, Donatella Giannini, Sara Moroni e Federica Sartini. Coreografie: Stefania Luchetti. Musiche a cura di Mirko Silvestrini eseguite da Mirko Silvestrini (Tastiere), Roberto Chiostergi (chitarra), Claudio Mangialardi (basso), Andrea Fortunato (batteria), Alessandra Franceschetti (violino), Angelo Carfi (voce). Scenografie: Giovanna Ferrara e Davide Baldoni. Costumi: Melissa Falcinelli.

⁹³ Interpreti della commedia *La nassa* furono Maria Elena Pierini, Carla Tonelli, Enrico Jencenella, Giovanni Giangiacomi e Lorenzo Uguccioni; regia di Fausto Schermi. Esecutori dei concerti d'organo a S.Maria Nuova: Giulia Biagetti (26 luglio), Adelma Gomez (3 agosto), Cristina Garcia Banegas (16 agosto) e Mario Beròn de Astrada (22 agosto).

⁹⁴ Questi i testi rappresentati: *I sandali del tempo* a cura del Teatro de los Andes-Bolivia, regia di Cesdar Brie (5 novembre), *Questa sera si recita a soggetto* di Luigi Pirandello con Alida Valli e Giustino Durano, regia di Giuseppe Patroni Griffi (19 e 20 novembre), *La guerra vista dalla luna* con Fabrizio Bentivoglio e gli Avium Travel, regia di Peppe Servillo (25 novembre), *Come vi piace* di William Shakespeare con Manuela Kustermann, regia di Giancarlo Nanni (2 e 3 dicembre), *Cleopatra* di G.Testori a cura de I Magazzini con Sandro Lombardi, regia di Federico Tiezzi (10 dicembre), *Cirano* di Edmond Rostand con Pino Micol, regia di Maurizio Scaparro (13 e 14 gennaio), *Il Corpo è una folla spaventata* da Rimbaud, Majakovskij e Artaud con Barberio Corsetti, regia di Giorgio Barberio Corsetti (21 gennaio), *Estate e fumo* di Tennessee Williams con Pino Quartullo ed Elena Sofia Ricci, regia di Armando Pugliese (29 e 30 gennaio), *Le sedie* di Eugène Ionesco con i Fratellini: Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, regia di Egisto Marcucci (25 e 26 febbraio), *Antigone* di Jean Anouilh con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici e scene di Arnaldo Pomodoro (10 e 11 marzo) e *Ambiuto, il principe non si sposa* di S.Benni con i Bronkoviz, regia di Giorgio Gallione (18 e 19 marzo). Sempre al Politeama ci fu una riproposta della commedia dialettale *Da pied de chi stradin...c'è 'na piastina*, libero adattamento di Luciano Di Bari. dal 'Campiello' di Goldoni.con regia dell'Autore (14,15 e 16 aprile).

⁹⁵ Questi i titoli degli spettacoli: *Orlando visto dalla luna* a cura del Transteatro di Fano (? novembre), *Pulcinella* a cura del gruppo Mascarà di Firenze (17 gennaio), *Ragazzi terribili* a gruppo del gruppo Sipario di Cascina (28 febbraio), *La vera storia di Biancaneve* a cura del gruppo Fontana Teatro di Artificio-Milano (14 marzo), *Il cuore del grano* a cura del Teatro del Canguro di Ancona (11 aprile).

plici o elementi locali, senza alcuna coerenza nella programmazione.⁹⁶ Puntuale, come da tradizione, l'Incontro Internazionale Polifonico (il XXIV della serie) che dal 26 al 29 giugno, presso il chiostro e la basilica di S.Paterniano, fece conoscere ai fanesi altri quattro ottimi complessi corali,⁹⁷ cui fece seguito nel corso dell'estate la XXXVI serie di concerti d'organo a S.Maria Nuova, sempre con la direzione artistica di Stefano Vagnini.⁹⁸

La Corte Malatestiana si aprì anche quest'anno con gli attesi saggi di fine anno delle locali scuole di danza: la Dance Academy che il 21 giugno

⁹⁶ Suonarono: il Quartetto Malatesta (Francesco Pellegrini e Giovanni Orsini violini, Noris Borgogelli viola e Colombo Salviotti violoncello) che all'Auditorium S.Arcangelo eseguì musiche di Puccini, Sostakovic e Beethoven (2 novembre), la pianista Franca Moschini e di nuovo il Quartetto Malatesta che a S.Maria Nuova eseguirono un quintetto del compositore fanese Silvio Zanchetti, seguito da un quintetto di D. Sostakovic (14 dicembre), la Banda Musicale della Contraternita del Suffragio che diretta da Sauro Nicoletti tenne l'annuale 'Concerto di Natale' a S.Paterniano (15 dicembre), l'organista Simone Baiocchi che a S.Maria Nuova suonò pro treni bianchi Unitalsi (27 dicembre), sempre a S.Maria Nuova il Coro Polifonico Malatestiano che diretto da Paolo Petrucci si esibì insieme con il Quintetto di clarinetti 'J.C.Denner', Sabrina Scaramelli e Claudio Allegrezza al pianoforte e Athos Salucci all'organo (28 dicembre) e l'Ensemble vocale Laboratorio '87 che, diretto da Paola Urbinati, fece conoscere all'Auditorium S.Arcangelo liturgie profane su testi di E.Sanguineti (30 dicembre). Nel corso della primavera 1997 può essere ricordato il concerto degli allievi di canto del Conservatorio di Pesaro (classe della prof.ssa Elvidia Ferracuti) tenuto il 4 maggio presso il Circolo 'Città di Fano' con la partecipazione del clarinettista Luca Del Maestro e del collaboratore pianista Ubaldo Fabbri, seguito da una serie di sei concerti tenuti a S.Pietro in Episcopio il 18 maggio ('Il Canto di Hildegard Von Bingen' interpretato da Susanna Castelli e Andrea Quagliarini), a Palazzo Martinuzzi il 24 e 31 maggio (Quartetto Malatesta, Quartetto di clarinetti 'Bagatelle') e il 7 e 15 giugno (Sergio Scappini fisarmonicista, Luca Nicolini violino, Paolo Menichetti chitarra, Isabelle Birarelli chitarra ed Egidio Fabi clarinetto), all'Auditorium S.Arcangelo il 12 giugno (allievi del Conservatorio di Pesaro - classe del prof.Salvatore Sassu con la collaborazione pianistica di Manuela Faraoni) e nel chiostro di S.Paterniano il 22 giugno (selezione dell'opera *L'elisir d'amore* di G.Donizetti con il tenore Park Sang Hyeak, il soprano Tomoe Suzuki, il baritono Lee Hee Gap, il basso Roberto Ripesi e il soprano Eleonora Della Costanza; collaboratore pianista Tullio Giacconi con funzione anche di direttore del Coro Lirico 'Mezio Agostini'). Da ricordare infine il 'Concerto per la Pace' tenuto in S.Paterniano il 29 maggio dall'Arad Choir Concert (Israele).

⁹⁷ I cori che parteciparono al XXIV Incontro Internazionale Polifonico furono il Coro Tolozako Hodeierta Abesbatza di Tolosa, il Coro Slavjansky Lik di Mosca, l'Associazione Corale 'G.Verdi' di Teramo e il Coro 'Domzalski Komorni Zbor' di Donzale (Slovenia). Come quinto coro partecipò all'incontro anche il Coro Polifonico Malatestiano di Fano che eseguì brani di Lorenzo Perosi.

⁹⁸ Tennero concerti gli organisti German Torre (25 luglio), Alberto Guerzoni (1 agosto), Philippe Brandeis (8 agosto) e Pierdino Tisato (22 agosto).

presentò *La bella e la bestia*, saggio di danza classica con coreografie di Tiziana Aghemo e Tania Piattella e il 23 giugno *Femme fatale*, saggio di danza moderna, sempre con coreografie della Aghemo e della Piattella, seguito da una dimostrazione di ballo liscio e di balli latino americani con Sabina Morganti, Cristian Meloni e allievi. Il 26 e il 27 giugno si esibirono invece il Centro Studi Danza di Fano e 'La Danse' di Pesaro in *Sweet* (coreografia di Sabrina Mastrogiacomì), in *Pomi d'ottone e manici di scopa* (coreografie di Paola Forlani, Chiara Omiccioli, Roberta Omiccioli, Sabrina Mastrogiacomì e Mammola Bellotti) e in *Variazioni di danza moderna* (coreografie di Mammola Bellotti, Chiara Frulli e Giorgia D'Emidio, Sabrina Mastrogiacomì, Loris Tesei, Chiara Omiccioli, Antimo Verrengia e Monica Miniucchi).

Per altre due serate il palcoscenico della Corte ospitò poi quattro dei complessi scritturati per la quinta edizione del Fano Jazz by the Sea (5-11 luglio): precisamente l'Art Ensemble of Chicago formato da Lester Bowie (tromba, flicorno), Roscoe Mitchell (sax alto, sax tenore, sax piccolo), Malachi Favors (contrabbasso) e Don Moye (batteria, percussioni) e il The Chicago Jazz Ensemble diretto da William Russo (5 luglio), il Boltro-Di Battista Quintet formato da Fravio Boltro (tromba, flicorno), Stefano Di Battista (sax alto, soprano), Stefano Sabatini (pianoforte), Francesco Puglisi (contrabbasso) e Fabrizio Sfera (batteria) e il Duo Michel Petrucciani-Miroslav Vitous, pianoforte e contrabbasso (6 luglio).⁹⁹

Largo poi alla seconda edizione del festival di musica contemporanea 'Il violino e la selce' che con la direzione artistica di Franco Battiato fu articolato su ben dodici serate (13 luglio-6 agosto), sei delle quali ospitate dalla Corte Malatestiana, cominciando dalla serata inaugurale tenuta dal Gavin Bryars Ensemble che del noto compositore britannico fece ascoltare *The elegias for nine clarinets*, *The old tower of Löbenicht*, *Epilogue from Wonderlawn* e *The sinking of the Titanic* (13 luglio).

Tre sere dopo (16 luglio) fu il turno delle zairesi Zap Mama, il quintetto vocalist di Marie Daulne, definito dal programma di sala: "sensuale e fantastica miscela di raggae, soul, rap, sonorità indiane, africane e metropolitane".

Ritorno alla Corte Malatestiana il 21 luglio per il concerto del The Hilliard Ensemble (David James controttenore, Roger Covey-Crump e John Potter tenori, Gordon Jones baritono) affiancato dal grande sasso-

⁹⁹ Gli altri concerti furono tenuti nel chiostro dell'ex convento delle Benedettine (7 luglio), nell'Anfiteatro Rastatt (8 luglio), alla Rocca Malatestiana (9 e 10 luglio) e al Largo Arco d'Augusto (11 luglio).

fonista Jan Garbarek di cui fu eseguito *Officium* definito: "un capolavoro architettonico-sonoro in cui la nobiltà e la scrittura polifonica del canto liturgico e dei mottetti rinascimentali si mescola con il jazz degli albori".

Il 29 luglio, venuta a mancare l'attesissima esibizione di Khaled, l'algerino re del raï, si esibiscono Mory Kanté, virtuoso della kora, e il gruppo Les Tambours du Bronx, venti artisti da strada che tambureggiando su bidoni "interpreta[ro]no la rabbia dei giovani dei ghetti metropolitani".

Destinata invece alla danza fu la serata del 1° agosto con l'esibizione delle Etoiles del New York City Ballet in *Apollon* di Igor Stravinskij (coreografia di George Balanchine) e dell'Aterballetto in *Nove ritratti* di Paolo Castaldi (coreografia di Orazio Caiti), produzione in prima assoluta con la partecipazione dell'orchestra da camera I Virtuosi Italiani.

Come si legge nel programma di sala: "I 'ritratti', per orchestra d'archi e coreografia, sono quelli di Milhaud, Ravel, Bartok, Debussy, Villa-Lobos, Hindemith, Gershwin, De Falla e Malipiero".

Ancora danza il 4 agosto con Bill T. Jones & Arnie Zane Dance Company: il "Ribelle e provocatore, autore senza padri del panorama della nuova danza newyorchese, unico e estremo, impegnato sui temi della cultura, della sessualità e della razza" in un programma (con la sua compagnia di 11 danzatori) comprendente *Soon, Lisbon* in prima europea e due prime italiane *Shared distance* e *Some songs* (rielaborazione di 'Sur la place' di Jacques Brel).

A chiusura del festival (6 agosto, in Piazza XX Settembre): *L'imboscata*, atteso appuntamento con Franco Battiato e con i brani del suo nuovo album: "ritorno alla musica rock, agli arrangiamenti orchestrali dalle sonorità etniche, alle citazioni colte".¹⁰⁰

Un festival, a parte le polemiche scritte e verbali per le rilevanti spese sostenute, di alto, indubbio livello qualitativo, rivolto ad un pubblico di intenditori ed esperti, con limitate concessioni ai generi più popolari.

Come ebbe a scrivere con largo anticipo il quotidiano 'L'Unità' del 21 maggio: "Si tratta di una manifestazione volta al contemporaneo, una sorta di terremoto, una vera e propria rivoluzione nella routine dei pic-

¹⁰⁰ I restanti concerti del festival furono tenuti all'interno della basilica e nel chiostro di S. Paterniano dove si esibiscono il Coro Polifonico di Giavenale che esegui la *Missa Populi* del noto violinista e compositore Giusto Pio (18 luglio), Nicola Cisternino compositore e Stefano Scodanibbio contrabassista in una lettura-installazione rituale (20 luglio), l'Arditti String Quartet preceduto da una tavola rotonda sull'opera del compositore Giacinto Scelsi (22 luglio), Cecilia Chailly, pioniera dell'arpa elettrica, insieme a Cristiano De Andrè, cantautore e poi strumentista con musiche e brani da *Anima* e *Sul confine* (26 luglio) e il pianista-compositore Ludovico Einaudi con il proprio ciclo di ballate per pianoforte *Le onde* (31 luglio).

coli centri, solitamente animosi di arrangiare spettacoli lirici all'aperto". Superfluo sottolineare chi e cosa si intendesse (più o meno ingiustamente) colpire; resta il fatto che per tacitare le proteste dei melomani si pensò di porvi rimedio programmando due recite (14 e 16 agosto) di quell'autentico capolavoro che sono *Le nozze di Figaro* di Mozart. Un'opera fino ad allora mai rappresentata a Fano e del tutto sconosciuta ai molti cultori dell'acuto da stadio.

Non si registrarono quindi - come d'altronde era prevedibile - due esauriti, nonostante il buon livello del cast e la molta cura posta nell'allestimento, affidato alla Modena International, agenzia notoriamente legata a Franco Battiato.

Fra gli esecutori, in maggioranza giovani cantanti in cerca di affermazione, da ricordare il Figaro del baritono Antonio Marani, il conte d'Almaviva del basso Marco Di Felice, la contessa Rosina del soprano Ilaria Galgani e la Susanna del soprano Cristina Barbieri, oltre al bravo direttore e concertatore Aldo Sisillo.¹⁰¹

Chiusura di stagione con due diverse serate: il 20 agosto con il ritorno (un anno dopo la sua prima esibizione) del gruppo amatoriale senigalliese 'La Corte dei Contenti' in *Roccheraundos*, soggetto originale e regia di David Berardi, musiche a cura di Roberto Chiostergi, coreografie di Federica Sartini,¹⁰² il 21 agosto con un recital del soprano concittadino Patrizia Macrelli (collaboratore pianista Alberto Mondini).

E così si era anche concluso il quarto decennio di attività della Corte Malatestiana, destinata, dopo la prevista riapertura del Teatro della Fortuna, a sopravvivere a se stessa per poche altre occasioni.

Con l'autunno si sarebbe aperta poco dopo anche l'ultima stagione di

¹⁰¹ Questo il cast completo dell'opera: Marco Di Felice (Il conte d'Almaviva), Ilaria Galgani (La contessa Rosina), Cristina Barbieri (Susanna), Antonio Marani (Figaro), Irene De Olavide (Cherubino), Barbara Boncinelli (Barbarina), Riccardo Ristori (Bartolo), Sonia Zaramella (Marcellina), Giovanni Guerini (Antonio), Vito Martino (Don Curzio e Don Basilio). M° concertatore e direttore d'orchestra: Aldo Sisillo. M° del coro: Angelo Biancamano. Regia: Stefano Monti. Elementi scenografici: Stefano Monti e Alessandra Terenzio. Assistente alla regia: Hiroki Ihara. Orchestra 'Pro Arte' Marche. M°collaboratore: Stefano Seghedoni. M°al cembalo: Romano Longoni. Coro Lirico 'Mezio Agostini'.

¹⁰² Lo spettacolo, definito 'viaggio semiserio della storia del rock', si avvale dei seguenti interpreti: Roberto Chiostergi, Glauco Guerra, Angelo Panunzi, Massimiliano Solinas, Vittorio Tranquilli, David Berardi, Tonino Picini, Sara Chiostergi, Giovanna Diamantini, Paolo Tabarretti, Rosella Veschi, Michele Castelli, Davide Baldoni, Mauro Pierfederici e Antonio Giammarioli. Componenti il balletto: Federica Sartini, Luca Antili, Donatella Giannini, Cecilia Castelli, Paola Dubini, Sara Chiostergi, ed Elisabetta Manoni con la collaborazione di Paolo Leonardi, Vittorio Chiostergi e Melissa Falcinelli.

prosa ospitata dal Politeama 'Cesare Rossi': undici spettacoli suddivisi nelle due sezioni 'commedie & classici' e 'contemporanea'.¹⁰³

Un omaggio al compositore fanese Silvio Zanchetti sarebbe stato invece tenuto il 29 ottobre all'Auditorium S.Arcangelo, per l'inaugurazione dell'anno sociale 1997-98 del Circolo 'A.Bianchini', con la partecipazione della pianista Franca Moschini e del Quartetto Malatesta, mentre le crescenti fortune del Fano Jazz Club avrebbero favorito e reso prospera la quinta edizione della rassegna dei concerti settimanali del giovedì, inaugurata l'11 dicembre dal complesso Route Explorer, preceduto da una esibizione del noto cantante Vinicio Capossela.¹⁰⁴

È noto a tutti i fanesi che l'avvenimento più atteso della primavera 1998 è stata la riapertura dello storico Teatro della Fortuna, completamente restaurato e ristrutturato dopo ben cinquantatquattro anni di forzata chiusura, seguiti alle devastazioni belliche dell'estate 1944.

Un avvenimento preceduto da una 'Festa inaugurale' tenuta il 18 aprile in Piazza XX Settembre e annunciata come *Allegoria della Fortuna*: uno spettacolo in quattro quadri da un progetto di Valerio Festi, regia di Monica e Nainì Maimone. Festa apprezzatissima e applauditissima dal

¹⁰³ Il primo spettacolo della stagione *Carcarlo Pravettoni & C.: il meglio di Paolo Hendel*, regia di Paolo Martelli, fu occasionalmente ospitato dal Palazzetto dello Sport (3 novembre). Seguirono al Politeama: *Sempre con papà* di Gianfelice Imbarato con Peppe Barra, Enzo Cannavale ed Eliana Lupo, regia di Enrico Maria La Manna (11 e 12 novembre), *Nei leoni e nei lupi* a cura del Teatro della Valdoca, regia di Cesare Romnconi (19 novembre), *La mandragola* di Nicolò Machiavelli con Paolo Bonacelli e Sabrina Zaninotto, regia di Mario Missiroli (25 e 26 novembre), *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare a cura del Teatro dell'Elfo, regia di Elio De Capiani (9 dicembre), *Testimoni*, testo e regia di Angelo Longoni con Alessandro Gassmann e Gianmroco Tognazzi (14 e 15 gennaio), *Giulio Cesare* da Shakespeare a cura della Societas Raffaello Sanzio, regia di Romeo Casteellucci (22 gennaio). *La vita è un canyon* di Augusto Bianchi Rizzi, con Anna Gamliena, Corrado Tedeschi e Franco Oppini, regia di Andrée Ruth Shammah (27 e 28 gennaio), *Volevo diventare concubina* con gli attori dell'Opera di Pechino-Akroama, regia di Lelio Lecis (3 febbraio), *Il misantropo* di Molière con Iaia Forte e Tony Servillo, regia di Tony Servillo (3 e 4 marzo), *All'inferno* da Aristofane a cura del Ravennateatro Kismet Opera-Tam, drammaturgia e regia di Marco Martinelli (18 marzo).

Al Teatro 'L.Masetti' andarono invece in scena gli spettacoli per i ragazzi: *Storie nel cassetto* a cura del Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli (16 gennaio), *Peter Pan* a cura del Teatro del Canguro di Ancona (13 febbraio), *Ecce homo* a cura del Teatro Libero di Bologna (13 marzo) e *Don Chisciotte* da Cervantes a cura del Teatro Linguaggi di Fano (? ?).

¹⁰⁴ Altri tre concerti furono tenuti a S.Paterniano dalla Banda della Confraternita del Suffragio diretta da Sauro Nicoletti (14 dicembre), dal Coro Polifonico Malatestiano diretto da Paolo Petrucci (20 dicembre) e dall'Orchestra 'Pro Arte' Marche diretta da Massimo Sabbatini (27 dicembre).

foltissimo pubblico intervenuto in massa per partecipare all'evento. Per la riapertura della splendida sala neoclassica del Poletti si è invece fatto ricorso a *Wings on rock*, uno spettacolo annunciato come 'anteprima mondiale', ideato e diretto dal famoso regista statunitense Robert Wilson (21,22,23 aprile).

È seguita la prima edizione di 'A vagheggiare Orfeo', festival del barocco musicale affidato alla direzione artistica del M^o Alberto Zedda, aperto con *Gli amori di Apollo e Dafne*, dramma per musica attribuito a Giovanni Francesco Busenello, musiche di Francesco Cavalli.¹⁰⁵

Non è peraltro questo il luogo per fare la storia del risorto Teatro della Fortuna e degli spettacoli da esso ospitati (non senza contrasti e polemiche) fino e oltre l'inizio del nuovo secolo, dovendosi qui solo parlare dell'attività della Corte Malatestiana, ridotta da allora al ruolo di ribalta alternativa in cui dare ospitalità ad alcuni concerti inseriti nei cartelloni del Fano Jazz by the Sea e del festival 'Il violino e la selce'.

Così infatti è stato per l'estate del 1998 quando il suggestivo teatro all'aperto ha visto esibirsi (lunedì 6 luglio) il Roy Haines Group with Daniela Perez & John Patitucci (Daniela Perez pianoforte, John Patitucci contrabbasso e Roy Haynes batteria), mentre a causa della pioggia sono state trasferite al Teatro della Fortuna le esibizioni di Roberto Gatto & The Moisemakers e del Charles Lloyd Quartet (mercoledì 8 luglio).¹⁰⁶

114

Per quanto riguarda la seconda edizione del festival 'Il violino e la selce', la Corte ha ospitato poi Juri Camisasca e il Coro Polifonico Malatestiana in un programma di 'contaminazioni tra il canto gregoriano, le armonie elettroniche, il lamento dei muezzin e i virtuosismi del raga indiano' (martedì 21 luglio), Richard Galliano e Michel Portal in 'un viaggio musicale ricco di swing come di tango, di giri di valzer dei bistrot parigini come di fughe di jazz, su cui aleggia l'ombra di Piazzola' (martedì 28 luglio), Giuni Russo con *A casa di Ida Rubinstein* in un concerto di 'musica leggera e arie di melodramma. Arie e romanze celebri di Bellini e Donizetti rivisitate con atteggiamento colto e sperimentale' (sabato 1 agosto), per concludere con il gruppo multietnico 'Fabrica Musica' diret-

¹⁰⁵ Cfr. *A vagheggiare Orfeo. Festival del barocco musicale. Saggi e documenti*, Comune di Fano. Assessorato alla Cultura, Fano, Grapho 5 Litografia, 1999.

¹⁰⁶ Al Teatro della Fortuna si sono anche esibiti come da programma il celebre pianista jazz Chick Corea (5 luglio), l'Aires Tango e Gary Burton & The Astor Piazzolla Reunion Band (9 luglio), mentre Alfredo Rodriguez ha suonato all'Anfiteatro Rastatt e il Meta Quartet, seguito dal Lester Bowie Brass Fantasy al Largo Arco d'Augusto (10 luglio).

to da Michael Galasso in prima italiana (mercoledì 5 agosto).¹⁰⁷ Passando al 1999, il Fano Jazz by the Sea (settima edizione) ha riservato la Corte Malatestiana per la serata di apertura (domenica 4 luglio) affidata a Dee Dee Bridgewater (voce), affiancato da Thierry Eliez (pianoforte e organo Hammond), Thomas Bramerie (contrabbasso) e André Ceccarelli (batteria), seguita nella serata successiva (lunedì 5 luglio) dalle esibizioni del Martial Solal Trio in un 'Tribute to Duke Ellington' (Martial Solal pianoforte, François Moutin contrabbasso e Daniel Humair batteria) e dalla Strep Ahead Acoustic Band (Bob Berg sax tenore, Mike Mainieri vibrafono, Eliane Elias pianoforte, Marc Johnson contrabbasso e Peter Erskine batteria).¹⁰⁸

Il Festival 'Il violino e la selce' (terza edizione) ha invece fatto ricorso alla Corte per tre serate dopo che l'11 luglio, causa la pioggia, l'atteso concerto di Ivano Fossati era stato trasferito al Teatro della Fortuna.

Hanno potuto invece esibirsi alla Corte la nota cantante Patty Smith con la sua Band (Lanny Kaje chitarra, Jay Dee Daugherty batteria, Oliver Ray chitarra e Tony Shanahan basso) nella sera di sabato 17 luglio, il gruppo 'Madredeus' (Teresa Sangueiro voce, Pedro Ayres Magalhaes chitarra, José Piaxoto chitarra, Carlos Maria Trindade sintetizzatore e Fernando Judice basso) il 30 luglio, Goran Bregovic (chitarra, sintetizzatore, percussioni, voce) con la Weddings and Funerals Band e un gruppo di voci bulgare il 24 luglio.¹⁰⁹

Analoghe utilizzazioni anche per l'anno 2000 quando il Fano Jazz by

¹⁰⁷ Aperto il 19 luglio con un concerto della celebre cantante islandese Björk in Piazza XX Settembre, il festival è proseguito nello stesso luogo con uno spettacolo (23 e 24 luglio) della Compagnia di Danza DCA di Philippe Decouflé in *Triton*. Al Teatro della Fortuna si è invece esibito il Wirm Mertens Ensemble (1 agosto), cui ha fatto seguito (3 agosto) *Il Fantasma di Maratea* da un racconto di Luciano Anselmi, regia di Leandro Castellani, musiche di Silvio Zanchetti eseguite dal Quartetto Malatesta, voce recitante di Carlo Simoni. Conclusione, sempre al Teatro della Fortuna, con *Gli Schopenhauer*, commedia pessimistica di Malio Sgalambro con Remo Girone, Anna Bonaiuto e Rada Rassimov, regia di Franco Battiato (8 e 9 agosto).

¹⁰⁸ Le due serate successive (6 e 7 luglio) ebbero invece luogo al Teatro della Fortuna (Joe Chindamo Trio e Carla Bey "4 + 4") e al Largo Arco d'Augusto (Gerardo Rosales Latin Jazz Ensemble e Steve Coleman & The Council of Balance).

¹⁰⁹ Dopo il concerto di Ivano Fossati, *Scambi pressoché telepatici in tempo reale*, tenuto l'11 luglio, il Teatro della Fortuna ha anche ospitato *The Kennedy experience (ispirated by the music of Juri Hendrix)* con il violinista Nigel Kennedy (27 luglio), *La terra è un angelo*, concerto dedicato al compositore Fernando Mencherini con la partecipazione di Eduardo Sanguineti e dell'Ensemble Vocale Laboratorio Ottantasette diretto da Paola Urbinati (29 luglio) e *In Spite of Wishing and Wanting*, coreografia e regia di Wim Vanderkeybur, colonna sonora e musiche originali di David Byrne, Compagnia Ultima Vez (31 luglio).

the Sea ha usato la Corte per il Michel Camilo Trio (Michel Camilo pianoforte, Anthony Jackson contrabbasso e Horacio 'El Negro' Hernandez batteria), seguito dal Don Byron 'Jungle Music For Postmoderns' (Don Byron clarinetto, Ralph Alessi tromba, Josh Roseman trombone, Uri Caine pianoforte, Mark Helias contrabbasso e Pheeroan Aklaflf batteria) per la serata inaugurale del 6 luglio e nuovamente il 7 luglio per una esibizione dell'Herbie Hancock Sextet (Herbie Hancock pianoforte, Eddie Henderson tromba, Eli Degibri sax, Ira Coleman contrabbasso, Terry Lyn Carrington batteria e Cyro Baptista percussioni). La sera dell'8 luglio, infine, esibizione del Mal Waldron Trio featuring Jeanne Lee (Jeanne Lee voce, Mal Waldron pianoforte, Jean-Jacques Avenel contrabbasso e John Betsch batteria) seguito da Roscoe Mitchell & The Note Factory (Roscoe Mitchell sassofoni e flauto, Hugh Ragin tromba, Craig Taborn e Matthew Shipp pianoforte, Spencer Barefield chitarra, Jaribu Shahid e Leon Dorsey contrabbasso, Tano Tabal e Gerald Cleaver batteria).¹¹⁰

Con il 15 luglio è andato invece in scena 'Il violino e la selce' (quarta edizione) con *Il battito del cuore celtico* attraverso la 'magica cornamusa' dell'irlandese Davy Spillane dialogante con le 'voci angeliche' di Anuna. Il 18 luglio è stato poi il turno di *Gedida*, ultimo lavoro di Natacha Atlas 'artista egiziana, ebrea e palestinese che intreccia suoni elettronici, ritmi africani e tendenze arabe'. Cinque giorni dopo (23 luglio) si è invece ascoltata la *Voce dell'America latina*, Mercedes Sosa, la grande artista india, presentata come 'testimone di civiltà negli anni bui della storia recente dell'Argentina'. Prima assoluta infine il 24 luglio di *Arcana Project* con il compositore pianista Roberto Cacciapaglia e 'poi l'incontro dell'India con l'Africa' nei ritmi della Trilok Gurtu Band.¹¹¹

Anche nel 2001 la Corte Malatestiana non ha mancato di ospitare grandi nomi e complessi del jazz, dal David S. Ware Quartet (David S. Ware sax tenore, Matthew Shipp piano, William Parker contrabbasso e Guillermo E. Brown batteria) il 6 luglio, al sassofonista James Carter in *Casin' The Gypsy (Tribute to Django Reinhardt)*, seguito da *Gateway* con il chitarrista John Abercrombie, il contrabassistista Dave Holland e Jack

¹¹⁰ Il concerto finale del 9 luglio (David Murray "Speaking in Tongues"/ special guest Fontella Bass) è stato invece tenuto all'Anfiteatro Rastatt. Altre esibizioni minori (Aperitivo Jazz e Hafter Hours) hanno avuto come sede la Gelateria Bon Bon, Piazza XX Settembre, il Green Bar, il Pino Bar e il Ristorante-Pizzeria Florida.

¹¹¹ In alternanza con la Corte Malatestiana, Piazza XX Settembre ha ospitato le esibizioni di Ryuichi Sakamoto con l'Orchestra Regionale Toscana (17 luglio), di Valerio Festi con il Coro Laboratorio Ottantasette (21 luglio), di Noa (27 luglio) e di Beck (28 luglio).

DeJohnette alla batteria e al piano (8 luglio), al chitarrista John Scofield con la sua Band (Avi Bortnick chitarra, Jesse Murphy contrabbasso/basso elettrico e Adam Deitch batteria) il 9 luglio.

Nessuna utilizzazione, invece, per i concerti della sesta edizione de 'Il violino e la selce' (distribuiti fra Piazza XX Settembre, Anfiteatro Rastatt e Teatro della Fortuna) e per altri tipi di spettacolo, fatta eccezione per i saggi delle locali scuole di danza: il Centro Danza 'A.Vaganova' e il gruppo Chiaradanza esibitisi in *La Freccia azzurra* e *Paquita* (20 giugno) e in *Cenerentola* e *Hollywood la notte del cinema* (26 giugno).¹¹²

Per concludere non resta che prendere atto di come il teatro della Corte Malatestiana, dopo ben quarantasette anni dalla sua inaugurazione, venga oggi sottoutilizzato, lasciando il rimpianto, in chi ha avuto occasione di frequentarlo, dei tanti spettacoli di balletto, lirica, prosa e musicali in genere che vi hanno trovato ospitalità, richiamando pubblico dall'intera riviera centroadriatica e facendo di Fano una delle più qualificate ribalte estive marchigiane.

¹¹² Dal 1998 al 2000 i saggi delle scuole di danza locali erano stati tenuti al Politeama 'C.Rossi' dove erano andati in scena *Le mille e una notte* (29 giugno 1998), *Il bosco delle meraviglie* (10 giugno 1999), *Move in Funky*, *Bach in movement*, *Triana* e *Tango una historia de amor* (15 giugno 2000), presentati dal Centro Danza 'A.Vaganova' diretto da Costanza De Sanctis, oltre a *Variazioni* e *Odissea di un istante* presentati dal Centro Studi Danza di Paola Forlani e Chiara Omiccioli (23 giugno 1998) e *Scarpette rosse* e *Aspettando il 2000* presentato da La Dance Academy diretta da Tiziana Aghemo (29 giugno 1999).

INDICE DEI TITOLI

Abstraction - p. 104

A casa di Ida Rubinstein - p. 114

A che servono gli uomini - p. 78

A che servono questi quattrini - p. 69

A chorus line - p. 84

Adagio alla rosa - p. 74

Adriano in Siria - p. 87

A èsa secch è brutt, a èsa grass fa
schif, a èsa giust è fatiga - p. 92

Al chiaro di luna - pp. 96, 97

Alice - p. 103

Allegoria della Fortuna - p. 113

Allegretto per bene...ma
non troppo - p. 81

All'Inferno - p. 113

All This Ulesses Beauty - p. 105

Amante di Dio (L') - p. 105

Amico Fritz (L') - p. 75

Amleto - p. 81

Amlieto, il principe non si sposa - p. 108

Amori di Apollo e Dafne (Gli) - p. 114

Anghingo - p. 88

Anima - p. 111

Annie Wobbler - p. 78

Antigone - p. 108

Apollon - p. 111

A porte chiuse - p. 69

Arcana Project - p. 116

Ardà d'ardacc - pp. 92, 94

Aria condizionata - p. 92

Arlecchino in Paradiso - p. 81

Arsenico e vecchi merletti - p. 92

Aspettando Godot - pp. 73, 100

Aspettando il 2000 - p. 117

Attesa (L') - p. 95

Atto senza parole - p. 81

Bach in movement - p. 117

Bajadère (La) - p. 82

Ballando ballando - p. 101

*Balletto contemporaneo/Balletto
moderno* - p. 75

Ballo in maschera (Un) - p. 79

Barbiere di Siviglia (II)

di G. Rossini - p. 72

Barbiere di Siviglia (II)

ovvero la precauzione inutile

di G. Paisiello - p. 101

Battito del cuore celtico (II) - p. 116

Bel Danubio blu (II) - p. 74

Bella addormentata (La) - p. 74

Bella e la bestia (La) - pp. 93, 110

Belushi - p. 100

Benvenuti a casa Gori - p. 103

Bertoldo in festa - p. 103

Biancaneve e i sette nani - p. 97

Birland - p. 82

Bohème (La) - pp. 86, 104, 107

Bolero - pp. 82, 83

Bosco delle meraviglie (II) - p. 117

Brig (The) - p. 74

Burbero benefico (II) - p. 96

Cage au folles (La) - p. 88

Caino e Abele all'isola della guerra
- p. 103

California suite - p. 88

Call (The) - p. 82, 83

Camere da letto - pp. 100, 103

Candido. Viaggio controverso negli
arcipelaghi della ragione - p. 84

Canovacci metropolitani - p. 81

Canta canta cantastorie - p. 81

Canti orfici - p. 73

Capuccetto rosso - p. 93

Carcarlo Pravettoni & C: il meglio
di Paolo Hendel - p. 113

Carmen - pp. 90, 107

- Car/men. Per ricucire gli strappi della vita - p. 92
- Carossa e cavai tuti arbaltati
ovvero La vera storia di Via col Vento
- pp. 88, 90
- Cartoons* - p. 82
- Casin'****The Gypsy (Tribute to Django Reinhardt)** - p. 116
- Cavaliere dell'intelletto (II)** - p. 106
- Cavalleria rusticana** - pp. 82, 107
- Cenerentola* - pp. 101, 117
- Chiacchiere e fatti - p. 73
- Chichibio e la gru - p. 103
- Ciak si danza* - p. 100
- Cin-Ci-La** - p. 80
- Cirano [di Bergerac] - p. 108
- Ciuccio Pulcinella - p. 84
- Cleopatras - p. 108
- Clitennestra - p. 92
- Coccodrilli - p. 100
- Collina dei desideri (La)* - p. 71
- Combattimento di Tancredi e Clorinda (II)** - p. 93
- Come vi piace - p. 108
- Commedie gradevoli e commedie sgradevoli - p. 74
- Concerto d'Aranjuez* - p. 74
- Congiungimenti - p. 69
- Contrabbasso (II) - p. 74
- Conversazione in casa Stein, in assenza del signor Goethe - p. 79
- Coppelia* - p. 71
- Coppia aperta - p. 78
- Corpo è una folla spaventata (II) - p. 108
- Corruzione al Palazzo di Giustizia - p. 70
- Coturno e la ciabatta (II) - p. 88
- Cronache di Frusaglia - p. 84
- Cuore del grano (II) - p. 108
- Cumedia e cumediant - pp. 88, 90
- Danza degli spiriti (La)* - p. 104
- Danze d'estate* - p. 78
- Da pied de chi stradin...c'è 'na piastina
- p. 108
- Delitto retrospettivo - p. 88
- Desiderio sotto gli olmi - p. 100
- De tutt i culor - p. 70
- Diari (I) - p. 71
- Dietro le quinte* - p. 97
- Difficoltà di contrazione - p. 74
- Don Chisciotte* - p. 82
- Don Chisciotte - p. 113
- Donne in amore - p. 92
- Don Pasquale** - p. 90
- Do patacca, oh pardon - p. 100
- Dozzina di rose scarlatte (Una) - p. 84
- Dr.Jazz e Mr.Funk - p. 82
- Ductia* - p. 71
- Ecce Homo - p. 113
- Educazione parlamentare (L') - p. 100
- Elegias fo nine clarinets (The)** - p. 110
- Elementi di strutture del sentimento
- p. 69
- Elisir d'amore (L')** - pp. 86, 109
- Eloge de la mostruosité - p. 82
- E lo spettacolo comincia...* - p. 93
- È mei che ne gnent - p. 74
- Enrico IV - p. 100
- Epilogue from Wonderlawn** - p. 110
- E sarà 'n success - p. 70
- È semplicissimo - p. 88
- Estate e fumo - p. 108
- Esuli - p. 73
- Famiglia dell'antiquario (La) - p. 95
- Fano Jazz by the Sea
- pp. 93, 104, 110, 114, 115, 116
- Fantasie* - p. 104
- Fantasma di Maratea (II) - p. 115
- Faust** - p. 82
- Femme fatale* - p. 110

Festival della Fortuna - pp. 76, 81, 83

Fiften Wild Dedembers - p. 106

Figlia del reggimento (La) - p. 79

Filumena Marturano - p. 71

Fin del mond (La) - pp. 81, 82

Finta pazza (La) - p. 104

Flauto magico (II) - p. 88

Folle Amanda (La) - p. 81

Formidabile rivolta (La) - p. 96

Fortuna! - p. 96

Forza magico droide - p. 92

Francesca da Rimini - p. 82

Freccia azzurra (La) - p. 117

Frankenstein Live - p. 107

Fuochi - p. 92

Fuorigioco - p. 84

Gabbiano (II) - p. 69

Gateway - p. 116

Gedida - p. 116

Gianni, Ginetta e gli altri - p. 103

Gioco dell'amore e del caso (II) - p. 95

Gioco delle parti (II) - p. 69

Giornata qualunque (Una) - p. 78

Giorno della tartaruga (II) - p. 92

Giulio Cesare - p. 113

Gran gala - p. 75

Gran Pavese Varietà Show - p. 72

Grease - p. 93

Guerra vista dalla Luna (La) - p. 108

Histoire du soldat (L') - p. 96

Hollywood. La notte del cinema - p. 117

Humour Festival - pp. 72, 75, 78

Huit clos - p. 74

I am so optimistic - p. 78

Imboscata (L') - p. 111

Incontro Internazionale Polifonico

- pp. 76, 80, 84, 86, 93, 96, 100, 103,
109

Insalata colorata - p. 93

In Spite of Wishing and Wanting

- p. 115

Intorno al letto - p. 100

Isola (L') - p. 77

Ispettore generale (L') - p. 81

Istruzioni per l'uso: storia

di Cronopius - p. 84

**Kennedy experience/ ispirated by
the music of Jiuri Hendrix** - p. 115

Lacrime amare di Petra von Kant - p. 84

Lago dei cigni (II) - pp. 75, 93

lâna d'la cveta (La) - p. 74

Lazzaro - p. 78

Leggenda del velo azzurro (La) - p. 74

Legittima difesa - p. 88

Lezione a tempo di gong - p. 79

Libro della giungla (II) - p. 103

Linguaggi d'Attore - p. 69

Lisbon - p. 111

Liturina dle sett (La) - pp. 88, 89

Live Italy - p. 100

Lontani dal Paradiso - p. 70

Lucia di Lammermoor - p. 94

Lulù - p. 84

Macbeth - p. 86

Madama Butterfly - pp. 72, 94

Madame San Gêne - p. 84

Maestri e Margherite - p. 84

Mahabharata - p. 84

Mandragola (La) - p. 113

Manola - p. 103

Marcia turca - p. 75

Mariemad - p. 79

Marinaio (II) - p. 84

Mary Poppins - p. 104

Mela magica (La) - p. 88

Metamorfosi - p. 81

- Mia patente non scade mai (La) - p. 78
Mille e una notte (Le) - p. 117
 Misanthropo (Il) - p. 113
Missa Populi - p. 111
 Mondo di Otello (Il) - p. 75
 More fuse thau sexl - p. 82
Mother goose (Uova d'oro) - p. 69
Move in Funky - p. 117
 Musenkuss (Der) - p. 82
 Mysteries and smaller pièces - p. 102
- Nabucco** - p. 82
 Naja - p. 78
 Napoli milionaria - p. 73
 Nassa (La) - pp. 103, 108
 Nei leoni e nei lupi - p. 113
 Nel regno di Pulcinella - p. 69
 Nerone - p. 95
Noche flamenca - p. 87
Noises Sound & Sweet Airs - p. 105
 Non c'è gusto in Italia ad essere
 intelligenti - p. 75
 Nonna (La) - p. 69
Norma - p. 98
 Notti bianche - p. 74
 Novecento - p. 103
Nove ritratti - p. 111
Nozze di Figaro (Le) - p. 112
- Odissea di un istante* - p. 117
Officium - p. 111
Old tower of Lobenicht (The) - p. 110
Onde (Le) - p. 111
 Orlando visto dalla Luna - p. 108
Otello - p. 90
- Padre (Il) - p. 81
 Padre selvaggio (Il) - p. 84
Paese dei campanelli (Il) - p. 80
Palco all'operetta (Un) - p. 80
Paquita - p. 117
- Parti femminili - p. 78
Pas de deux - pp. 75, 82
Pavone volò (Il) - p. 93
 Per colpa de cla lettera - p. 78
 Per umbram - p. 74
 Peter Pan - pp. 103, 113
Petite Messe solennelle - p. 99
 Piat de sardel (Un) - p. 69
 Piccola bottega degli orrori (La) - p. 77
 Piccolo - p. 88
Pierino e il lupo - p. 96
 Pigmalione - p. 74
Pinocchio - p. 80
Pomi d'ottone e manici di scopa - p. 110
 Povero Piero - p. 85
 Premiazione Patente H - p. 75
 Prigioniero della seconda strada (Il)
 - p. 103
Prigionier superbo (Il) - p. 80
Principessa della Chzarda (La) - p. 80
 Processo a Leopardi - p. 74
 Pulcinella - p. 108
- Quadri* - p. 71
Quattro sorelle di cui tre zitelle - p. 93
 Quelli che... - p. 78
 Quel porco di Medard - p. 74
 Quentin - p. 74
 Questa sera si recita a soggetto - p. 108
- Racconto d'inverno - p. 78
 Racconto picaresco - p. 74
 Ragazzi terribili - p. 108
Rassegna Nazionale di Danza
 - pp. 71, 74, 78, 82, 86, 93, 96, 100
Rassegna 'Linguaggi 2' - p. 74
 Relazioni pericolose (Le) - p. 100
Requiem in re minore KV 628 - p. 82
 Riccardo II - p. 95
 Ricordando Garè - p. 90
 Rifugio (Il) - p. 81

- Rigoletto** - pp. 98, 99, 107
 Riso amaro - p. 74
 Roba da matt - p. 84
 Roccheraundas - p. 112
 Rogue (Go...Go) - p. 103
 Romeo e Giulietta - p. 84
Romeo e Giulietta - p. 105
 Roxy Horror Show (The) - p. 84
 Ruh - Romagna più Africa uguale - p. 74
 Rumors - p. 81
- Salustia (La)** - p. 77
 Sandali del tempo (I) - p. 108
 Santa Giovanna dei Macelli - p. 69
 Scacco pazzo - p. 88
 Scagnarât d'una volta (Le) - p. 96
**Scambi pressoché telepatici
 in tempo reale** - p. 115
Scarpette rosse - p. 117
 Scene dall'immaginario del romanzo
 'Maria Risorta' - p. 81
 Schopenhauer (Gli) - p. 115
 Scuola delle mogli (La) - p. 103
 Sedie (Le) - pp. 78, 108
 Sei personaggi in cerca d'autore - p. 73
 Seminario sulla verità - p. 92
 Semplicemente...Clitennestra - p. 74
 Sempre con papà - p. 113
Sento il canto in curva - p. 106
 Serata di Gala dell'Umoreismo - p. 72
 Serve (Le) - p. 84
 Sesso? Grazie, tanto per gradire - p. 100
 Settimo ruba un po'meno n.2
 (La donna grassa) - p. 91
 Sforzo del destino (Lo)
 (Destiny sfors) - pp. 73, 75
 Sguardo dal ponte (Uno) - p. 103
Shared distance - p. 111
 Signori, io sono il comico - p. 73
 Signor Karl (II) - p. 70
Sinking of the Titanic (The) - p. 110
- Smanie per la rivoluzione (Le) - p. 81
 Sogno - p. 74
Sogno di una notte di mezza estate
 - p. 75
 Sogno di una notte di mezza estate
 - p. 113
Sogno di un valzer - p. 80
 Solido & tenero - p. 79
 Sol per 'stanot - pp. 78, 79, 82
Some songs - p. 111
 Sonnorubato - p. 96
Soon - p. 111
 Sora Emilia - p. 81
 Sotto banco - p. 88
Spasimo - p. 106
 Specchi di cenere - p. 70
 Special guest star - p. 82
 Spirito allegro - p. 88
Stabat Mater - p. 89
 Stasera non venite a vedermi - p. 95
 Storia di Giulietta e Romeo (La) - p. 96
 Storie nel cassetto - p. 113
Story - p. 71
Stringe - p. 89
 Succa, succa, succa barucca - p. 70
Sul confine - p. 111
Svarietà è donna (La) - p. 100
 Svegliando l'amante che dorme - p. 81
Sweet - p. 110
- Tango: una historia de amor* - p. 117
 Tempesta (La) - p. 106
Terra è un angelo (La) - p. 115
 Terra vista dalla Luna (La) - p. 84
 Testimoni - p. 113
 Times are chancing... un'altra volta (The)
 - p. 78
Tosca - pp. 79, 98
 Tosca e le altre due - p. 92
 Totò, principe di Danimarca - p. 81
Tracciato di Marta (II) - p. 106

- Traviata (La)** - pp. 75, 94, 107
 Tredici a tavola - p. 95
 Tre pezzi d'occasione - p. 103
Tre tanghi - p. 83
Triana - p. 117
Triton - p. 115
 Troilo e Cressida - p. 95
 Trovarsi - p. 92
Trovatore (II) - pp. 72, 101
Turandot - pp. 75, 101
- Umbria Jazz by the Sea - pp. 86, 90, 93
 Uno, nessuno, centomila - p. 103
- Vai sù dai tò* - p. 104
Valzer - p. 75
 Vara che copia - p. 84
Variazioni - p. 117
Variazioni di danza moderna - p. 110
Vedova allegra (La) - p. 80
 Venga a prendere un caffè da noi - p. 88
- Vento di terra* - p. 71
 Vera storia di Biancaneve (La) - p. 108
 Vettura rovesciata (La) - p. 74
 Viaggio (II) - p. 79
Viaggio di Carlo (II) - p. 71
 Violet - p. 70
Violino e la selce (II) - pp. 105, 110, 114,
 115, 116, 117
 Visioni di Mortimer (Le) - p. 78
Vita bohémienne - p. 97
 Vita che ti diedi (La) - p. 95
 Vita col padre - p. 100
 Vita è palcoscenico (La) - p. 69
 Vita è un canyon (La) - p. 113
Voce dell'America latina - p. 116
 Volevo diventare concubina - p. 113
 Volpone - p. 84
 Vulon (I) - p. 92
- Wings on rock - p. 114
W la danza - p. 97



Estate 1988. Due immagini dell'allestimento dell'“Amico Fritz” di Pietro Mascagni, con Pietro Ballo e Elisabetta Battaglia



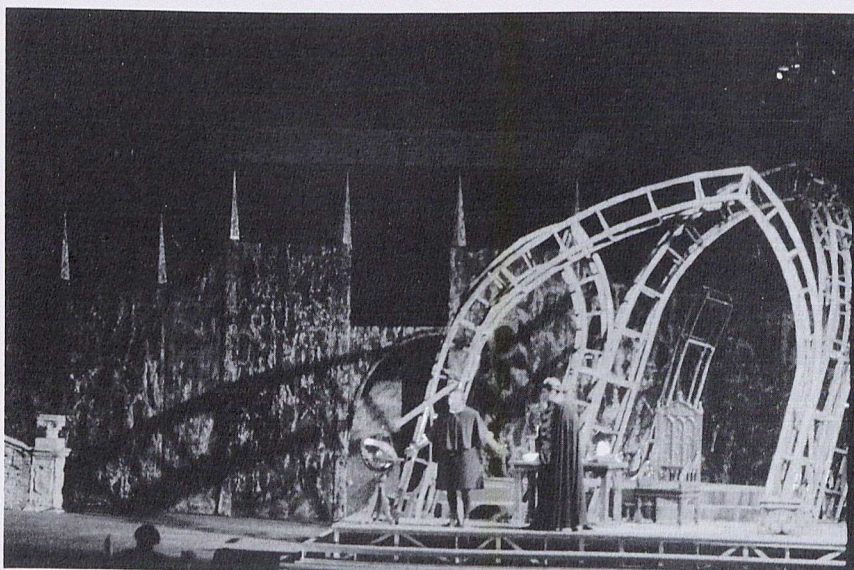


Estate 1990. Due immagini dell'allestimento del "Nabucco" di Giuseppe Verdi, con Alessandro Cassis e Carolina McGrath Manzoni





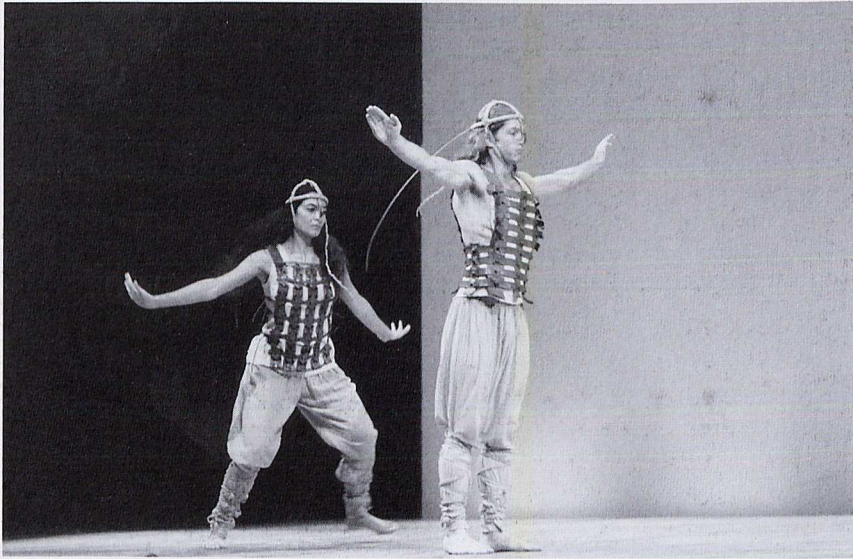
Estate 1990. Due momenti dell'allestimento del "Faust" di Charles Gounot, con Pietro Ballo e Patrizia Orciani



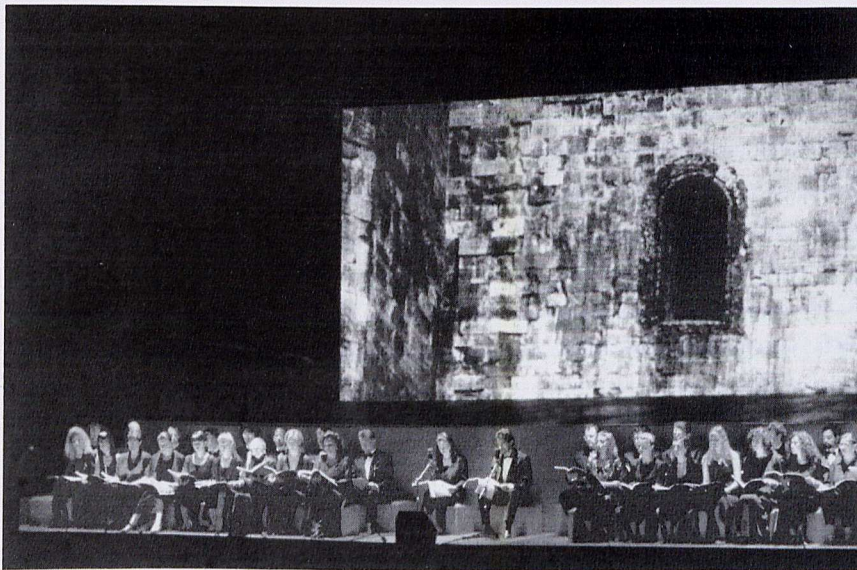


Estate 1993. Due immagini della pucciniana "Turandot" con Lando Bartolini e Francesca Patanè





Estate 1996. Due immagini dell'allestimento dell'opera di Franco Battiato "Il cavaliere dell'intelletto", che chiude la prima edizione del Festival "Il violino e la selce"





Estate 1997. Due immagini dell'allestimento dell'opera mozartiana "Le nozze di Figaro"

